



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

DETERMINAZIONE N. 12276/434 DEL 12.8.2016

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Misura 20 – Attuazione del Piano pluriennale di comunicazione - Determinazione a contrarre relativa all'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di pubblicazione di un inserto relativo alle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR Sardegna 2014-2020 sui due quotidiani più diffusi in ambito regionale (CIG ZAF1AEC45E) (CUP E29G16000240009).

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni e norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali”*;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 concernente *“Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione, n. 7043/23 del 28.04.2016, con il quale all'Ing. Federico Ferrarese Ceruti sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 concernente *“Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23;
- VISTA la legge regionale 11.04.2016, n. 5, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2016)”;
- VISTA la legge regionale 11.04.2016, n.6, concernente “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 15.04.2016 n.21/1 concernente “Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale della manovra finanziaria 2016/2018”, con la quale sono stati approvati:
1. Il Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) conseguente alla legge regionale di bilancio 2016, n. 6 dell'11.04.2016, con la ripartizione delle unità di voto di bilancio (Programma), per ciascun esercizio di bilancio, in categorie per la parte entrata e in macroaggregati per la parte spesa (Allegato 1);
 2. Il Bilancio Finanziario Gestionale (BGF) per ciascun esercizio con la ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli, raccordandoli al quarto livello del piano dei conti integrato, e l'assegnazione ai dirigenti responsabili titolari dei centri di responsabilità amministrativa delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi (Allegato 2);
- VISTO il D.Lgs n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002
- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; con specifico riferimento alle seguenti parti:

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020;

VISTO il Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

CONSIDERATO che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.3 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di informazione e pubblicità connesse alla gestione del piano di comunicazione;

ATTESO che l'Amministrazione regionale, ed in particolare l'Autorità di Gestione del PSR Sardegna 2014-2020, deve dare attuazione alle azioni previste nel Piano pluriennale di comunicazione sopra indicato e che tra gli strumenti di tale documento programmatico rientra anche la pubblicazione su stampa di inserti esplicativi delle Misure PSR;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTA** la nota prot. n. 12240 del 11 agosto 2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR comunica che, in base all'elenco di pubblicazione dei bandi PSR per l'anno 2016 di recente elaborazione, è necessario procedere con carattere d'urgenza all'attività di informazione sulle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 e sui rispettivi Bandi in ragione dei termini previsti per le domande di partecipazione e tenuto conto della necessità di far fronte con immediatezza alla corretta ed efficace informazione nei confronti dei beneficiari potenziali ed effettivi di tali procedimenti;
- DATO ATTO** che con la medesima nota viene individuato come strumento idoneo la pubblicazione sui due quotidiani a maggiore diffusione nel territorio regionale della Sardegna di un inserto relativo alle Misure se ai bandi sopra indicati anche al fine di dare maggiore risalto e visibilità agli stessi e, al contempo, consentire l'efficacia attuativa del Programma ed evitare la mancata spesa di risorse comunitarie allocate per le predette Misure;
- RITENUTO** per quanto sopra, non potendo far fronte alla realizzazione del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie, di dover provvedere all'acquisizione di un servizio di redazione e pubblicazione dell'inserto sui due quotidiani a maggiore diffusione nel territorio regionale della Sardegna relativo alle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR Sardegna finalizzato a comunicare ai beneficiari i contenuti delle Misure, le utilità conseguenti alla loro attuazione e le modalità di partecipazione ai relativi bandi;
- RITENUTO** che, in considerazione di quanto sopra, sia necessario esperire una procedura di selezione del contraente al fine di individuare un idoneo operatore economico cui affidare l'appalto del servizio indicato in oggetto;
- RITENUTO** che per l'acquisizione del suindicato servizio non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gara aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'amministrazione e considerato altresì che, nel caso di specie, il ricorso alle procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;
- VISTO** l'art. 36 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;

STIMATO ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo complessivo della procedura inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge;

DATO ATTO che, in sede di esecuzione dell'appalto, non si evidenzia la possibile insorgenza di rischi per la sicurezza di natura interferenziale in quanto si tratta di servizi intellettuali;

CONSTATATO che il valore massimo stimato di cui sopra è inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale è ammessa l'acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;

VISTA la bozza delle linee guida elaborate dall'ANAC in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che sulla base delle predette linee guida, ancora in fase di approvazione, l'affidamento diretto debba essere preceduto da un'indagine di mercato, qualora ritenuto necessario dall'Amministrazione;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento diretto del servizio, come consentito in base alla normativa citata, previa consultazione di operatori economici qualificati mediante un'apposita indagine di mercato esplorativa;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

ATTESO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali - per quanto qui interessa - la categoria "SERVIZI DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE";

CONSIDERATO che attualmente, nella predetta categoria merceologica "SERVIZI DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE" del mercato elettronico SardegnaCAT, sono regolarmente iscritti diversi operatori economici e che, pertanto, l'invio di una richiesta di manifestazione di interesse in detta piattaforma telematica garantirebbe adeguatamente l'effettiva contendibilità del servizio da parte di soggetti potenzialmente interessati nel pieno rispetto del principio di libera concorrenza e parità di trattamento;

EVIDENZIATO pertanto, che la procedura di scelta del contraente avverrà previa indagine di mercato da eseguirsi tramite il sistema SardegnaCAT per la categoria merceologica sopra indicata, con la richiesta di manifestazioni di interesse rivolte ad un numero di operatori economici non inferiore a cinque tra quelli iscritti e abilitati nel sistema stesso;

EVIDENZIATO che il principio di rotazione è garantito dall'utilizzo dell'elenco degli operatori economici presenti nel sistema Sardegna CAT;

CONSIDERATO che col presente appalto non si realizza alcun frazionamento in quanto si tratta di una procedura da svolgersi in via d'urgenza al fine di dare efficacia alla spesa delle Misure del PSR oggetto dell'affidamento e pertanto teso ad evitare la perdita di finanziamenti comunitari ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, per le caratteristiche del servizio da acquisire, non si è ritenuto possibile né economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali;

CONSIDERATO che il suddetto servizio dovrà garantire quanto specificato nell'allegata documentazione, in particolare nel Capitolato e nella Lettera d'invito e disciplinare, che pur non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTO il Progetto all'uopo redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:

- Allegato 1) Relazione di sintesi tecnico – illustrativa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Allegato 2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Allegato 3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio
- Allegato 4) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- Allegato 5) Capitolato speciale
- Allegato 6) Lettera di invito e disciplinare;
- Allegato 7) MODULO 1 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- Allegato 8) documento di gara unico europeo (DGUE).

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, previa indagine di mercato, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Regione Sardegna nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT;

RITENUTO altresì di poter selezionare la migliore proposta con il criterio del minor prezzo sull'importo massimo complessivo inferiore ad euro 40.000,00, a norma dell'art. art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di servizi aventi caratteristiche largamente standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

EVIDENZIATO che la durata presunta del contratto decorre dalla stipulazione sino alla conclusione delle attività oggetto dell'affidamento, secondo quanto indicato nel Capitolato speciale e nella Lettera d'invito;

RITENUTO di dover imputare il costo complessivo del servizio, inferiore ad euro 40.000,00, sulle risorse finanziarie in capo alla Misura 20 del PSR 2014-2020, al netto dell'IVA che graverà, invece, su specifico capitolo del Bilancio regionale;

DETERMINA

Art. 1. Per le motivazioni in premessa da intendersi qui integralmente richiamate è indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 per l'affidamento diretto, previa indagine di mercato, del servizio di pubblicazione sui due quotidiani a maggiore diffusione nel territorio regionale della Sardegna di un inserto relativo alle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR Sardegna 2014-2020, per un valore stimato complessivo inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Art. 2. L'operatore economico cui affidare l'appalto sarà selezionato a seguito di una specifica indagine di mercato rivolta ad un numero di operatori economici non inferiore a cinque abilitati ad operare nel Mercato Elettronico della Regione Sardegna, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 e gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT, iscritti nella categoria merceologica "SERVIZI DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE".
- Art. 3. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo massimo inferiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), al netto di IVA, risultante dalla migliore offerta pervenuta e ritenuta conveniente e congrua per l'Amministrazione.
- Art. 4. Si approva il Progetto della procedura ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:
- Allegato 1) Relazione di sintesi tecnico – illustrativa
 - Allegato 2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - Allegato 3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio
 - Allegato 4) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
 - Allegato 5) Capitolato speciale
 - Allegato 6) Lettera di invito e disciplinare;
 - Allegato 7) MODULO 1 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
 - Allegato 8) documento di gara unico europeo (DGUE).
- Art. 5. La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'Art. 1 graverà sulla risorse stanziare per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 mentre l'IVA a valere su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2016.
- Art. 6. La presente procedura riveste carattere d'urgenza.
- Art. 7. Il responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, è il sottoscritto Federico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

Ferrarese Ceruti, Direttore del Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

F.to Il Direttore del Servizio

Federico Ferrarese Ceruti